

LICEO CLASSICO STATALE “R. FRANCHETTI” VE-MESTRE

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

PERCORSO FORMATIVO PREVENTIVO

Materia: Filosofia

Classe: II C

Insegnante: G. Scalici

Ore di lezione settimanali: 3

Numero alunni: 25

Classe assegnata per la prima volta: NO

Femmine: 17

Maschi: 8

Ripetenti: 0

Testi adottati: M.Vegetti, *Le ragioni della Filosofia*, Vol. II, Ed. Le Monnier.

OBIETTIVI DISCIPLINARI DI FILOSOFIA

- Inquadrare storicamente sia gli autori sia i nuclei tematici
- Leggere, analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia
- Riconoscere e definire il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica e i principali metodi della ricerca filosofica
- Problematizzare conoscenze, idee e credenze cogliendone la storicità e ampliando le informazioni, anche tramite l'uso di risorse bibliografiche, informatiche, telematiche
- Esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, con particolare attenzione alle discipline caratterizzanti il percorso liceale classico
- Usare strategie argomentative e procedure logiche per sostenere le proprie tesi.

Si indicano, di seguito, gli obiettivi minimi, utili al raggiungimento di una valutazione sufficiente:

- 1) Conoscenza degli argomenti accettabile nei dati essenziali;
- 2) Capacità di analisi e sintesi complessivamente adeguata ai contenuti affrontati;
- 3) Capacità di decodificare in modo sostanzialmente corretto testi e fonti inerenti alla disciplina.

w **Obiettivi trasversali**

1. Sviluppo delle capacità critiche, di analisi e di sintesi idonee alla comprensione dei contenuti e dei testi proposti;
2. Sviluppo di competenze linguistiche e logiche adeguate al secondo anno di studi liceali;
3. Motivazione al dialogo educativo e all'autonomia rielaborativa proporzionata al livello di impegno richiesto dalla classe seconda.
4. Sviluppo di un metodo di studio adeguato.

MODALITA' E STRUMENTI DI LAVORO

w **Modalità di lavoro**

Lezione frontale classica / Utilizzo degli audiovisivi / Analisi di testi e manuali / Supporti informatici / Lavori, esercitazioni di gruppo / Visite guidate

w **Strumenti di lavoro**

Libri di testo / Fotocopie / Supporti multimediali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

w **Tipologie di verifica**

Prove scritte / Interrogazioni orali / Relazioni.

w **Criteri di valutazione**

Considerata la scansione dell'Anno scolastico a "quadrimestri asimmetrici", scansione approvata dal Collegio dei docenti del primo settembre u. s., si sottoporranno gli studenti ad almeno due prove di verifica per quadrimestre, in obbedienza alla normativa regolamentata dal R.D. 4 Maggio 1925 n. 653, modificato dal R.D. 21 Novembre 1929 n. 2029, art. 79, ove si indica un "congruo numero" di prove su cui basare le valutazioni.

Per ciascun allievo, il congruo numero minimo di valutazioni formali sarà comunque finalizzato a integrare ogni altro elemento di giudizio raccolto in vario modo durante la partecipazione al comune lavoro quotidiano in classe.

Conoscenze, competenze e capacità saranno valutate, infine, attraverso le griglie, concordate in sede di Dipartimento disciplinare.

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

s Attività di recupero e di sostegno che si intendono attivare per colmare le lacune rilevate o che si presenteranno durante l'anno

Per quanto concerne il recupero di eventuali lacune che si manifestassero nel corso dell'anno, i docenti concordano su un'attività di recupero da svolgersi *in itinere* in orario curricolare, previo un maggior impegno dello studente nello studio personale. Tale recupero consisterà nella ripresa di alcuni punti del programma e nella proposta didattica di attività specifiche (letture di testi etc.). Si ritiene, infatti, sufficiente e produttivo dedicare al recupero un congruo e documentato tempo di lezione. Non sono invece previsti tempi di recupero al di fuori dell'orario scolastico normale.

PROGRAMMAZIONE

1° quadrimestre

I Unità Didattica:

Umanesimo e Rinascimento.

Definizioni generali e periodizzazione. L'Umanesimo civile e filologico: L.Valla.

Rinascimento platonico. M.Ficino e la scoperta del Corpus hermeticum. Pico della Mirandola e la dignità dell'uomo. La teologia negativa di N.Cusano. La filosofia della natura: il De rerum natura juxta propria principia di B.Telesio.

La Weltanschauung neopagana di G.Bruno: il panteismo e il tema della simpatia universale.

Magia ed astrologia. I rapporti fra macrocosmo e microcosmo. L'universo infinito. La dottrina degli eroici furori. T. Campanella. Il pensiero metafisico e cosmologico. La Città del sole nei suoi rapporti con la tradizione utopistica fondata da T.Moro.

II Unità Didattica:

La moderna concezione scientifica.

La "rivoluzione astronomica": Copernico; Brahe; Keplero. Il Novum Organum di F.Bacone.

La scienza moderna. Galilei: Il metodo. La riduzione matematica della realtà naturale. Il nesso scienza-tecnica. L'osservazione e l'esperimento. La concezione meccanicistica. Il rapporto fra religione e scienza. Newton: il problema dell'induzione. Il metodo sperimentale. I principi matematici della filosofia naturale.

2° quadrimestre

III Unità Didattica:

Descartes e il Razionalismo in Età Moderna.

La rifondazione della filosofia su basi razionali. Il dubbio e la ricerca del metodo scientifico. La "rappresentazione" e la teoria delle idee. Il dualismo res cogitans res extensa. La costruzione meccanicistica della realtà fisica. Le passioni dell'anima. Pascal: la fede contro l'unilateralismo della ragione. L'argomento della "scommessa".

Leibniz.

la gnoseologia. La Monadologia. La dottrina dell'armonia prestabilita. L'ottimismo metafisico.

Spinoza.

Panteismo e razionalismo. La dottrina della Sostanza nei suoi attributi e nei suoi modi. La teoria della conoscenza. La dimostrazione geometrica della dimensione etica. La concezione politica.

IV Unità Didattica

L'Empirismo moderno e la Filosofia di Vico.

Locke. La mente come “tabula rasa” e la teoria della conoscenza. La sensazione e la riflessione. Le concezioni politiche. Il liberalismo e la “tolleranza”.

Berkeley: l’intelletto umano e le sue leggi. La natura immateriale della conoscenza. L’esse est percipi e i suoi problemi. La dimostrazione dell’esistenza di Dio.

Hume: gli esiti scettici dell’empirismo settecentesco. La costruzione della realtà esterna. La critica ai concetti di sostanza e di causa. Il probabilismo.

Vico: le possibilità della conoscenza umana e la critica al razionalismo scienziata cartesiano. I principi della “scienza nuova” e la filosofia della storia. Le tre età. I corsi e i ricorsi. La “storia ideale eterna”. Il ruolo dei popoli e della provvidenza divina.

V Unità Didattica

Il Criticismo kantiano. La formazione filosofica. La Dissertazione del 1770: conoscenza sensibile ed intellettuale. Il problema gnoseologico. La Critica della Ragion Pura. Il problema dei giudizi (analitici, sintetici a-posteriori, sintetici a-priori). Fenomeno e Noumeno. L’Estetica trascendentale: spazio e tempo come forme a-priori della conoscenza sensibile. L’Analitica trascendentale: il problema della sintesi a-priori. Le categorie dell’intelletto. L’Ich denke. La dottrina dello schematismo trascendentale. L’immaginazione produttiva e l’esperienza. L’analitica dei principi. La dialettica trascendentale: l’uso metempirico delle categorie. Le “idee” di anima, Dio, mondo come totalità del fenomenico. La Critica della Ragion Pratica: la fondazione della morale. Le “massime” dell’azione soggettiva; la Legge morale; l’Imperativo categorico e le sue formulazioni. Formalismo e rigorismo. I postulati della ragione pratica e la dimensione del noumenico. La moralità e la legalità. Il “regno dei fini”. La Critica del Giudizio. Il giudizio riflettente nella sua complementarietà rispetto a quello determinante. Il giudizio estetico (il bello e il sublime); il giudizio teleologico: meccanicismo e finalismo.

ALTRE ATTIVITA’ DELLA PROGRAMMAZIONE

w **Attività interdisciplinari in ambito curricolare**

Argomento	Contenuti	Materie interessate	Periodo
G.Galilei	La nascita del metodo scientifico moderno.	Fisica; Scienze naturali; Filosofia	II quadrimestre